

Congresso Nazionale per la Protezione della Natura in relazione ai problemi dell'economia montana

SOCIETA' EMILIANA
PRO MONTIBUS ET SILVIS
BOLOGNA

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
COMMISSIONE PER LA PROTEZIONE
DELLA NATURA
ROMA

Sotto l'alto patrocinio dei Ministri dell'Agricoltura e Foreste, della Pubblica Istruzione e del Turismo

PREMESSA

I due intestati Sodalizi organizzeranno nel prossimo mese di giugno, in Bologna, un *Congresso nazionale per la protezione della natura in relazione ai problemi dell'economia montana*.

La manifestazione si riallaccia idealmente al Congresso Forestale Italiano indetto dalla Società Emiliana « *Pro Montibus et Silvis* », cinquanta anni or sono, nel giugno 1909, Congresso che ebbe risonanza assai vasta per l'altissima qualificazione degli intervenuti — si ricordano tra gli altri relatori: Luigi Luzzatti, Giovanni Raineri, Arrigo Serpieri, Giacomo Venezian — e, in particolare, perchè in esso vennero fissate le linee fondamentali della politica forestale e montana, che è stata svolta nel cinquantennio successivo.

Il nuovo Congresso vorrà inoltre celebrare i sessanta anni di vita della Società Emiliana « *Pro Montibus et Silvis* » che ha svolto una intensa attività di studio e di divulgazione scientifica e tecnica dei problemi montani: si rammenta che, tra l'altro, il predetto Sodalizio ha istituito la prima Cattedra Ambulante di Alpicoltura ed ha fondato il noto periodico « *L'Alpe* », passato successivamente all'Istituto Forestale di Firenze, poi al Touring Club Italiano, ed oggi continuato sotto il titolo « *Monti e Boschi* » dal Touring stesso.

I concetti informativi del Congresso, sui quali saranno impiegate le relazioni generali, affidate ad insigni studiosi, sono i seguenti.

È noto che il fenomeno dello spopolamento montano ha registrato, in questi ultimi anni, una intensificazione notevole. Diverse sono le cause, ampiamente esaminate e discusse in innumerevoli occasioni, di questo processo che investe, salvo poche eccezioni, la maggior parte dei territori montani del

nostro Paese. A questo progressivo degradamento demografico fa riscontro, essendo ad esso direttamente e strettamente collegato, il degradamento dei terreni e della loro copertura vegetale, causa prima delle frequenti alluvioni nei territori della pianura.

Lo Stato, giustamente valutando la gravità della situazione, ha da tempo iniziato un vasto programma di intervento per la restaurazione economica e sociale della montagna. Il Congresso che i due intestati Enti indicano, vuole offrire un contributo alla migliore realizzazione del suddetto programma, determinando una possibilità di incontro e di discussione tra studiosi, tecnici e uomini di governo.

La manifestazione tenderà a porre in particolare evidenza un aspetto dei problemi montani spesso trascurato e dalla opinione pubblica e dalle nostre classi dirigenti o quanto meno non sempre valutato in tutta la sua importanza: quello della migliore conoscenza dei fenomeni della natura, intesa nel suo più ampio significato.

È fondamentale infatti creare una opinione pubblica, e quindi anche una classe dirigente, che sia consapevole dell'importanza, anche economica e sociale, delle manifestazioni e dei fenomeni naturali: e questo è compito specifico della Scuola. Il germe di questa riforma esiste già, perchè nella scuola elementare il fanciullo deve essere stimolato ad osservare e a rendersi conto dell'ambiente che lo circonda.

Per raggiungere tale intento mancano peraltro insegnanti preparati e materiale didattico e dimostrativo adeguato: per quest'ultimo è necessario reperire i mezzi finanziari, ma per quanto riguarda la formazione dei maestri, occorre una riforma radicale della scuola in ogni suo ordine. Ecco perchè la soluzione dei problemi della montagna è collegata anzitutto al problema della scuola.

Poichè la formazione di questa nuova migliore coscienza naturalistica è dunque, almeno in massima parte, funzione della scuola, è necessario un lungo periodo di tempo.

Frattanto è assolutamente indispensabile adoperarsi per impedire che altri danni irreparabili si verifichino nelle nostre montagne e quindi occorre che tutti i provvedimenti in materia di difesa del suolo, delle sorgenti, dei corsi d'acqua, ecc. siano tra loro meglio coordinati.

La difesa delle nostre montagne e delle loro bellezze naturali deve essere prontamente ed organicamente intensificata, in considerazione dell'interesse che queste ultime rivestono nei confronti delle correnti turistiche, che potrebbero essere incrementate ulteriormente, anche a vantaggio del benessere economico delle popolazioni montane.

Altri problemi finora esaminati sotto il profilo esclusivamente tecnico, come quello della restaurazione del bosco — per il quale tanto si deve alla

benemerita Amministrazione forestale — insieme a quello della difesa della flora in generale e della fauna, possono e devono essere riconsiderati sotto l'aspetto naturalistico e paesistico, in rapporto a quanto detto precedentemente.

Ed è giunto anche il momento di tentare la unificazione di tutte le forze nazionali che si interessano alla protezione della natura ed alla conservazione delle risorse naturali, specialmente di quelle che si rinnovano, al fine di dare maggiore efficacia, con la unità di azione, ai vari movimenti che operano in questo settore. Converrà ad esempio insistere perchè lo Stato favorisca la costituzione di Comitati Provinciali particolarmente interessati a questo argomento. Si potrà in tal modo dimostrare alla « Union International pour la Protection de la Nature », alla quale aderiscono varie nostre istituzioni, cominciando dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, che anche in Italia si è costituito un Movimento unitario per raggiungere lo scopo.

Questi sono in sintesi i temi principali di discussione del *Congresso Nazionale per la protezione della Natura in relazione ai Problemi dell'economia montana*.

Già uomini di governo, studiosi, organismi nazionali e provinciali hanno assicurato la loro collaborazione. Personalità eminenti nella scienza e nella tecnica hanno aderito a trattare argomenti di specifica competenza.

Si auspica pertanto che la S. V., personalmente ed in rappresentanza dell'Ente che Ella presiede o dirige, voglia dare una adesione di massima, restituendo compilata, con cortese sollecitudine, l'unita cartolina.

Prof. ALESSANDRO GHIGI

Presidente della Società Emiliana « Pro Montibus et Silvis » e della Commissione per la Protezione della Natura del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Bologna, 10 aprile 1959

Segreteria del Congresso:

SOC. EMILIANA « PRO MONTIBUS ET SILVIS »

Bologna - Piazza Mercanzia, 4

COMITATO D'ONORE

PRESIDENTE:

On. Prof. ANTONIO SEGNI, Presidente del Consiglio dei Ministri

COMPONENTI:

On. Avv. Prof. PAOLO ROSSI, Vice Presidente della Camera dei Deputati

Sen. Prof. GIUSEPPE MEDICI, Ministro per la Pubblica Istruzione

On. Prof. MARIANO RUMOR, Ministro per l'Agricoltura e le Foreste

On. Dott. EMILIO COLOMBO, Ministro per l'Industria e il Commercio

Sen. Avv. UMBERTO TUPINI, Ministro per il Turismo e lo Sport

Sen. Avv. ADONE ZOLI, Presidente della Commissione Permanente del Senato per l'Istruzione Pubblica e le Belle Arti

Sen. Avv. VINCENZO MENGHI, Presidente della Commissione Permanente del Senato per l'Agricoltura e l'Alimentazione

Sen. Avv. SILVIO GAVA, Presidente della Commissione Permanente del Senato per l'Industria, il Commercio interno ed estero, il Turismo

On. Prof. GIUSEPPE ERMINI, Presidente della Commissione Permanente della Camera dei Deputati per l'Istruzione e le Belle Arti

On. Avv. PIETRO GERMANI, Presidente della Commissione Permanente della Camera dei Deputati per l'Agricoltura e le Foreste

Senatori e Deputati della Provincia di Bologna:

Sen. Prof. PAOLO FORTUNATI

Sen. ANDREA MARABINI

On. SILVANO ARMAROLI

On. Dott. GIOVANNI BERSANI

On. Avv. AGOSTINO BIGNARDI

On. Ing. GIANGUIDO BORGHESE

On. GIOVANNI BOTTONELLI

On. RENATO DEGLI ESPOSTI

On. Prof. GIOVANNI ELKAN

On. Dott. PIERRAIMONDO MANZINI

On. ANSELMO MARTONI

On. RINO NANNI

On. Avv. LUIGI PRETI

On. ANGELO SALIZZONI

Prof. FRANCESCO GIORDANI, Presidente del Consiglio Naz. Ricerche e dell'Accademia Naz. Lincei

Dott. AURELIO GAIPA, Prefetto di Bologna

On. GIUSEPPE DOZZA, Sindaco di Bologna

Avv. ROBERTO VIGHI, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bologna

Prof. GHERARDO FORNI, Rettore dell'Università di Bologna

Prof. GIOVANNI MERLINI, Presidente della Camera di Commercio, Industria Agricoltura di Bologna

Ing. ARMANDO PICCOLI, Provveditore alle OO.PP. per l'Emilia

Ing. RAFFAELE NICCOLI, Sovrintendente ai Monumenti dell'Emilia

Prof. MARIO AMADUCCI, Ispettore per l'Agricoltura di Bologna

Prof. FELICE GRECO, Provveditore agli Studi di Bologna

Prof. Avv. UMBERTO BORSI, Presidente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna

Prof. G. BATTISTA BONINO, Preside della Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali dell'Università di Bologna

Prof. PAOLO DORE, Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna

Prof. GUIDO GRANDI, Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna

Prof. SILVIO DUCATI, Presidente del Comitato per la Protezione della Natura di Trento

Cav. del Lav. GIUSEPPE RATTI, Presidente del Comitato per la Protezione della Natura di Torino

Prof. ENRICO TORTONESE, Presidente del Comitato per la Protezione della Natura di Genova

Prof. CARLO LONA, Presidente della Società per la Protezione Flora e Fauna del Carso

Avv. GIANNI OBERTO-TARENA, Presidente del Parco Nazionale del Gran Paradiso

Avv. ERCOLE TIRONE, Presidente dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo

C.te G. GIACOMO GALLARATI SCOTTI, Benemerito della Protezione della Natura di Milano

Dott. ANTONIO ANFOSSI, Benemerito della Protezione della Natura di Genova

Dott. GIOVANNI SPADOLINI, Direttore del Giornale « Il Resto del Carlino » di Bologna

Ing. FERRUCCIO MAGLIONI, Presidente della Cassa di Risparmio in Bologna

Avv. GIUSEPPE BACCHI, Presidente del Credito Romagnolo in Bologna

COMITATO ORDINATORE

PRESIDENTE:

Prof. ALESSANDRO GHIGI, Presidente della Società Emiliana « Pro Montibus et Silvis » (P.M.S.) e della Commissione per la Protezione della Natura del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)

COMPONENTI:

Prof. ROBERTO ALMAGIÀ, Ordinario di Geografia nell'Università di Roma (C.N.R.)

Prof. CIRO ANDREATTA, Ordinario di Mineralogia nella Univ. di Bologna (P.M.S.)

Avv. GIORGIO ANSELMi (C.N.R.)

On. LUIGI BARZINI Jr., Giornalista, Deputato al Parlamento (C.N.R.)

Ing. GIOVANNI BORTOLOTTI (P.M.S.)

Ing. ALBERTO CAMAITI, Direttore Generale delle Foreste e della Economia montana (C.N.R.)

Dott. ENZO CAPPABIANCA, Direttore Capodivisione al Commissariato per il Turismo (C.N.R.)

Prof. FRANCESCO CARULLO, Ispettore Regionale delle Foreste dell'Emilia (P.M.S.)

Prof. ALBERTO CHIARUGI, Ordinario di Botanica nell'Università di Firenze (C.N.R.)

Ing. CESARE CHIODI, Presidente del Touring Club Italiano (C.N.R.)

Avv. CESARE COLLIVA (P.M.S.)

Dott. BATTISTA COLÒ, Commissario del Consorzio di Bonifica per l'Alta Valle del Reno (P.M.S.)

Prof. GUGLIELMO DE ANGELIS D'OSSAT, Direttore Generale delle Antichità e Belle Arti (C.N.R.)

Dott. MARIO DI DOMIZIO, Direttore Generale dell'Istruzione Superiore (C.N.R.)

Dott. LUIGI EMILIANI (P.M.S.)

Prof. ATTILIO FRAIESE, Direttore Generale dell'Istruzione Elementare (C.N.R.)

Prof. ATHOS GOIDANICH, Ordinario di Entomologia Agraria nell'Università di Torino (C.N.R.)

Dott. CARLO LIVI, Capo servizio documentazioni e studi della Direzione Generale della RAI-TV (C.N.R.)

Prof. GIUSEPPE LODI, Libero Docente di Botanica nell'Univ. di Bologna (P.M.S.)

Conte Prof. ALESSANDRO MARCELLO, Direttore della rete fenologica italiana, Venezia (C.N.R.)

Rag. UGO MOLETERNI, Tesoriere della P.M.S.

Prof. Avv. GIUSEPPE OSTI, Ordinario di Diritto civile nell'Università di Bologna (P.M.S.)

Dott. ARMANDO PALLOTTI, Direttore dell'Esattoria della Cassa di Risparmio di Bologna (P.M.S.)

Dott. GIANCARLO PASCALE, Presidente dell'Ente Provinciale Turismo di Bologna (P.M.S.)

Prof. FAUSTO PENATI, Vice-Presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso, Torino (C.N.R.)

Dott. DOMENICO PERETTI-GRIVA, Presidente onorario di Corte di Cassazione e Presidente del Movimento italiano per la protezione della natura, Torino (C.N.R.)

Ing. GIUSEPPE RANUZZI, Vice Presidente della P.M.S.

On. Prof. VINCENZO RIVERA, Ordinario di Botanica nell'Università di Roma - Deputato al Parlamento (C.N.R.)

Avv. Dott. FRANCO ROLLA, Segretario del Consiglio Naz. delle Ricerche (C.N.R.)

Dott. FRANCESCO SALTARELLI, Direttore del Parco Nazionale dell'Abruzzo (C.N.R.)

Dott. ANTONINO SOVRANI, Segretario della P.M.S.

Prof. ALBERTO STEFANELLI, Ordinario di Anatomia comparata nell'Università di Roma (C.N.R.)

Prof. AUGUSTO TOSCHI, Direttore del Laboratorio di zoologia applicata alla caccia dell'Università di Bologna - Segretario della Commissione per la protezione della Natura del C.N.R.

Rag. FRANCESCO VISCARDI (P.M.S.)

Prof. SABATO VISCO, Ordinario di Fisiologia generale dell'Università di Roma (C.N.R.)

Sen. UMBERTO ZANOTTI BIANCO, Presidente dell'Associazione « Italia nostra » (C.N.R.)

Prof. FRANCESCO ZORZI, Direttore Museo Civico di Storia naturale di Verona (C.N.R.)

Dott. LEO BRENNO ZUCCOLINI, Ispettore Ripartimentale delle Foreste di Bologna (P.M.S.)

RELATORI

I lavori saranno inaugurati con discorsi del Ministro della Pubblica Istruzione, Sen. Prof. GIUSEPPE MEDICI e del Ministro per l'Agricoltura e Foreste, On. Prof. MARIANO RUMOR.

Il Ministro per il Turismo, Sen. Avv. UMBERTO TUPINI, ha preannunciato un intervento qualificato ai lavori del Congresso da parte della Direzione generale del Commissariato per il Turismo.

- ANDREATTA Prof. CIRO, Ordinario di Mineralogia nell'Università di Bologna: *Difesa del suolo e delle falde acquifere.*
- CAMAITI Ing. ALBERTO, Direttore Generale della Economia montana: *L'azione dello Stato a favore della montagna italiana.*
- CHIARUGI Prof. ALBERTO, Ordinario di Botanica nell'Università di Firenze: *La selezione genetica degli alberi nel quadro della protezione della natura.*
- CHIODI Prof. Ing. CESARE, Presidente del Touring Club Italiano: *Protezione della natura e turismo nell'ambiente montano.*
- DE ANGELIS D'OSSAT Prof. GUGLIELMO, Direttore Generale delle Antichità e Belle Arti: *Il paesaggio e la legislazione italiana.*
- GHIGI Prof. ALESSANDRO, Emerito di Zoologia nell'Università di Bologna: *Difesa della Natura e istruzione naturalistica nella Scuola italiana.*
- GORTANI Prof. MICHELE, Emerito di Geologia nell'Università di Bologna: *Difesa degli alti prati e pascoli contro l'erosione e la degradazione.*
- PAVARI Prof. ALDO, Direttore della Stazione Sperimentale di Selvicoltura di Firenze: *Boschi e rimboschimenti sotto l'aspetto paesistico.*
- RATTI Cav. Lav. GIUSEPPE, Presid. Movimento ital. protezione Natura, Torino: *Opportunità di costituire l'Unione Italiana per la conservazione delle risorse naturali e la protezione della natura.*
- RIVERA On. Prof. VINCENZO, Ordinario di Botanica nell'Università di Roma: *La scomparsa di specie boschive da malattie « nuove ».*
- SCACCINI Prof. ANDREA, della Presidenza del Consorzio Emiliano Tutela Pesca: *La pesca nei bacini montani.*
- TOSCHI Prof. AUGUSTO, Direttore del Laboratorio di Zoologia Applicata alla caccia dell'Università di Bologna: *Fauna e caccia nell'economia montana.*

AVVERTENZE

1) I Congressisti potranno far pervenire alla Segreteria in duplice copia la richiesta di intervento nella discussione degli argomenti all'ordine del giorno del Congresso, entro il 10 giugno 1959.

2) Alle discussioni potranno partecipare tutti gli iscritti al Congresso, che avranno inviata la regolare richiesta nei termini sopra indicati. Potranno inoltre parteciparvi i Congressisti che ne faranno richiesta scrit-

ta durante lo svolgimento dei lavori. Le discussioni saranno dirette dalla presidenza, che potrà stabilire anche la durata massima di ciascun intervento.

3) Ai primi di giugno sarà inviato a ciascun aderente il programma definitivo coll'ordine del giorno dei lavori e coll'indicazione delle eventuali manifestazioni in onore dei Congressisti.